

fama (e questa non calunniosa) di mentitore abituale e di tale che in affari del servizio poneva più scaltrezza del bisognevole.

Intanto l'armata ingrossava a Taranto ed attendeva ad ordinarsi. Di fronte ad un genere di naviglio nuovo e che non era ancor passato, almeno in Europa, al crogiuolo della battaglia, sarebbe stato dovere dell'amiraglio il convocare sulla capitana i comandanti, e studiare secoloro le armi recenti, la tattica cui queste avevano dato vita, tutto insomma che alla guerra imminente si riferisse.

Invece il Persano diramò il 15 giugno le seguenti istruzioni di massima:

L'armata che ho l'onore di comandare si può dire la prima che contiene tutti gli elementi di forza navale coi quali è sorta, a lato di una nuova tattica, la strategica marina.

Probabilmente prima di avere tempo di fare esperimenti, potremo esser chiamati ad agire e non abbiamo precedenti da consultare: mi limito dunque a dare delle norme generali e poi fido intieramente sulla sperimentata abilità degli amiragli comandanti le squadre e dei comandanti le singole navi.

Istruzioni di massima.

1° Le tre squadre dell'armata costituiscono tre unità di azione ed anche tre unità amministrative, ma non una ripartizione tattica.

2° Ciascun comandante di squadra, quando sia chiamato ad agire isolatamente, darà le disposizioni che crederà migliori per condurre la sua squadra, sia in navigazione, sia contro il nemico.

3° Per i vari casi di un'azione combinata, si daranno speciali disposizioni da chi comanda in capo le forze chiamate ad agire a seconda della loro composizione.

4° Quando tutta l'armata agisca o navighi riunita, verrà ripartita in flotta corazzata e flotta non corazzata.

Ciascuna flotta sarà divisa in gruppi.

Il distintivo della flotta corazzata sarà il numero 21 (Capitolo 27, libro dei segnali). Il distintivo della flotta non corazzata sarà il numero 6 del detto capitolo.

Il distintivo del 1°, 2° e 3° gruppo di ciascuna flotta sarà rispettivamente il numero 8, 9 e 10 del capitolo stesso del libro dei segnali.

5° La flotta corazzata, oltre della tattica regolamentare userà quella supplementare del vice amiraglio Bouët Villaumez (francese).

La flotta non corazzata userà la sola tattica regolamentare. Il guidone N. 1 alzato al disotto di un segnale si riferisce alla tattica supplementare.

6° Sempre che la flotta corazzata navighi in linea o per gruppi